

iD Inspiration Loose-Lay (su massetto)

VOCE DI CAPITOLATO

Pavimento in LVT auto-posante (EN ISO 10582), tipo iD Inspiration Loose-Lay di Tarkett o similare. Colori a scelta della D.L., provvisto di marcatura CE (EN 14041), con contenuto di legante nello strato d'usura di Tipo 1 (EN ISO 10582), per ambienti a traffico elevato con classe d'uso 23-33-42 (ISO 10874). Fornito in doghe e piastre di vari formati, spessore totale 4,50 mm con uno strato d'usura di 0,55 mm e peso di 7500 g/mq. Il prodotto deve essere antistatico fisiologico < 2KV (EN 1815) e avere una reazione al fuoco in classe Bfl-s1 (EN 13501-1), impronta residua $\leq 0,10$ mm (EN ISO 24343-1), stabilità dimensionale $\leq 0,10\%$ e una curvatura del prodotto al calore ≤ 1 mm (EN ISO 23999), una resistenza ai prodotti chimici "buona" secondo ISO 26987, una resistenza allo scivolamento in classe R9 secondo DIN 51130 ed essere conforme alle prescrizioni del D.M. 14 Giugno 1989 n. 236 - Test BCRA. Il valore di riduzione del rumore da impatto deve essere di almeno 8 dB (EN ISO 717-2) e il rumore da impatto in ambiente in classe C ≤ 85 dB (NF S31-074). Il prodotto grazie al trattamento superficiale tipo Top Clean XP deve garantire una superficie ad alta resistenza contro macchie, graffi ed usura oltre a facilitare la pulizia senza richiedere l'applicazione di cere e polish. La formulazione del prodotto deve essere priva al 100% di ftalati e biocidi, deve contenere almeno il 20% di materiale riciclato, essere riciclabile al 100% e deve garantire un'emissione TVOC dopo 28 gg ≤ 100 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ dimostrato tramite certificato secondo norma EN 16516 o UNI EN ISO 16000-9.

Posa in opera su massetto pronto a ricevere in conformità alla Norma UNI 11515-1 con idoneo collante a bassissime emissioni, compresa la preparazione del piano di posa con idoneo primer e lisciatura cementizia (spessore max. 2 mm), tagli, sfridi e pulizia finale. Eventuali ripristini del sottofondo e/o riparazioni di fessure e crepe devono essere preventivamente effettuati secondo quanto previsto dalla norma UNI 11515-1, da computarsi separatamente. I ritagli di installazione devono poter essere riciclati in conformità con la norma ISO 14021 avviandoli ad un processo di riutilizzo.